

ASP DON CAVALLETTI

CARPINETI (REGGIO EMILIA)

Copia di Deliberazione dell'Assemblea dei Soci

N...2... del Reg.	OGGETTO:
Data 14/06/2016	APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ASP DON CAVALLETTI PER L'ANNO 2015.

L'anno Duemila SEDICI , il giorno QUATTORDICI del mese di GIUGNO
alle ore 18,00 nella sede municipale del comune di Carpineti, convocati con appositi avvisi, i
membri dell'Assemblea dei soci della suintestata ASP si sono riuniti con la
presenza dei signori:

				Quote	Presenti	Assenti
1.	BORGHI TIZIANO	Rappresentante Carpineti	Presidente	83,99	X	
2.	BORGHI TIZIANO	Delegato Villa Minozzo	Membro	0,20	X	
3.	RUFFINI FABIO	Rappresentante Vetto	Membro	2,72	X	
4.	BORGHI TIZIANO	Delegato Casina	Membro	2,86	X	
5.	ANTONIO MANARI	Rappresentante Ventasso	Membro	0,22	X	
6.	BINI ENRICO	Delegato Toano	Membro	0,23	X	
7.	BINI ENRICO	Rappresentante Cast. Ne' Monti	Membro	9,78	X	

e con l'assistenza del Segretario Sig. Zini Argo

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che gli intervenuti sono in numero legale e che le quote rappresentate ammontano al 100,00%, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto n°2/ Seduta del 14/06/2016	ASP Don Cavalletti Assemblea dei Soci
APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ASP DON CAVALLETTI RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2015.	

L'Assemblea dei Soci

PREMESSO:

- CHE con deliberazione della Giunta Regionale n°1064 del 16/7/2008 veniva costituita l'ASP Don Cavalletti, nella quale, a partire dal 1° Agosto 2008, confluivano le IPAB "Pio Istituto Don Cavalletti" e "Pio Istituto Don Beretti";
- CHE con deliberazione n°40 del 16/11/2015, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'approvazione del Piano Programmatico 2015-2017, del Bilancio pluriennale 2015-2017 e del bilancio annuale economico preventivo 2015 di questa ASP, mentre con deliberazione n. 7 del 9/12/2015 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio economico preventivo 2015, sulla base della proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione all'interno degli atti di cui alla succitata deliberazione n. 40 del 16/11/2015;
- CHE è ora necessario ed urgente procedere all'approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio relativamente al suddetto anno 2015;

VISTA la deliberazione n°279 del 12/3/2007 con la quale la Giunta della Regione Emilia Romagna ha approvato lo schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, di cui all'art. 25 della L.R. n°2/2003, a cui, con particolare riferimento all'allegato n° 5, ci si è attenuti per la redazione del presente documento di bilancio;

VISTA inoltre la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP n. 10 del 15/04/2016, recante la proposta all'Assemblea dei Soci di bilancio consuntivo d'esercizio a valere per l'anno 2015;

VISTA altresì la Relazione (Verbale n. 7) fatta pervenire dall'Organo di Revisione Contabile - D.ssa Clementina Mercati di Carpineti - agli atti di questo Ente - prot. n. 156 del 13/06/2016 -, con la quale viene espresso parere favorevole all'approvazione della documentazione contabile che costituisce il bilancio d'esercizio 2015, effettuata dal Consiglio di Amministrazione con l'atto sopra richiamato;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione della proposta di bilancio d'esercizio relativamente all'anno 2015, nei termini contenuti nei sottoelencati documenti allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ♦ Stato Patrimoniale (allegato A)
- ♦ Conto Economico (allegato B)
- ♦ Nota integrativa (allegato C)
- ♦ Relazione sulla gestione (allegato D);
- ♦ Relazione dell'Organo di Revisione Contabile (allegato E);

VISTO il vigente Statuto dell'ASP, nonché la Convenzione stipulata fra gli Enti Soci;

CONSIDERATO che la perdita d'esercizio rilevata a carico del bilancio per l'anno 2015 ammonta ad E. 99.690,00;

DATO ATTO che, nell'attuale fase organizzativa e per periodo di cui trattasi non è stato possibile redigere il Bilancio Sociale che dovrebbe essere unito al documento di bilancio;

PER quanto sopra detto;

A voti unanimi resi nei modi di legge;

D e l i b e r a

DI APPROVARE, per i motivi evidenziati in premessa, la proposta di bilancio consuntivo d'esercizio dell'ASP Don Cavalletti a valere per l'anno 2015, contenuta nei sottoelencati allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ♦ Stato Patrimoniale (allegato A)
- ♦ Conto Economico (allegato B)
- ♦ Nota integrativa (allegato C)
- ♦ Relazione sulla gestione (allegato D);

DI DARE atto che alla proposta di cui sopra è stato espresso parere favorevole anche dall'Organo di Revisione Contabile - Dott.ssa Clementina Mercati di Carpineti - mediante apposito Verbale n. 7 agli atti di questo Ente - prot. n. 156 del 13/06/2016 -, che viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera E) a formarne parte integrante e sostanziale;

DI DARE atto, inoltre, che la perdita d'esercizio del bilancio per l'anno 2015 è rilevata in E. 99.690,00;

LETTO, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Tiziano Borghi

Il Segretario
Argo Zini

ASP Don Cavalletti
Sede Legale Via Poiago 72
42033 Carpineti

Valori espressi in Euro					
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				31/12/2015	31/12/2014
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
	I -	Per fondo di Dotazione		0	0
	II -	Per contributi in conto Capitale		0	0
	III -	Altri		0	0
				0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria				
	I -	Immobilizzazioni immateriali:			
		1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
		2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
		3)	Software e altri diritti di utilità	5.871	891
		4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
		5)	Migliorie su beni di terzi	0	0
		6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
		7)	Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
				5.871	891
	II -	Immobilizzazioni materiali:			
		1)	Terreni del patrimonio indisponibile	3.011	3.011
		2)	Terreni del patrimonio disponibile	2.879	9.014
		3)	Fabbricati del patrimonio indisponibile	413.248	45.036
		4)	Fabbricati del patrimonio disponibile	81.629	31.265
		5)	Fabb. di pregio art.del patrim.ind.	0	0
		6)	Fabb. di pregio art.del patrim.disp.	0	0
		7)	impianti e macchinari	15.516	14.539
		8)	attrezzature socio-ass. e sanitarie	3.752	5.626
		9)	mobili e arredi	26.505	29.136
		10)	mobili e arredi di pregio artistico	0	0
		11)	macchine di ufficio elettromecc. Elettr.	1.988	2.287
		12)	automezzi	1.329	4.137
		13)	altri beni	0	0
		14)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
				549.857	144.051
	III -	Immobilizzazioni finanziarie:			
		1)	Partecipazioni in:		
		a)	società di capitali	0	0
		b)	enti no-profit	0	0
		c)	Altre imprese	0	0
				0	0
		2)	Crediti:		
		a)	verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
		a)	verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		b)	verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
		b)	verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		c)	verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
		c)	verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		d)	verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
		d)	verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
				0	0

		3)	Altri titoli	0	0
				0	0
			Totale immobilizzazioni	555.728	144.942
C) ATTIVO CIRCOLANTE:					
	I - Rimanenze:				
		1)	beni socio-sanitari	0	0
		2)	beni tecnico economici	0	0
		3)	attività in corso	0	0
		4)	Acconti.	0	0
				0	0
	II - Crediti:				
		1)	Verso Utenti	318.027	340.622
		2)	Verso la Regione	0	0
		3)	Verso la Provincia	0	0
		4)	Verso Comuni dell'ambito distrettuale	165.561	196.331
		5)	Verso Azienda Sanitaria	223.263	309.028
		6)	Verso Lo Stato ed altri enti pubblici	0	0
		7)	Verso Imprese partecipate	0	0
		8)	Verso Erario	8.137	0
		9)	per imposte anticipate	0	0
		10)	Verso altri soggetti privati	4.413	3.678
		11)	Per fatture da emettere e note di accredito da ricevere	442.973	232.501
				1.162.374	1.082.160
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
		1)	Partecipazioni in società e Enti	0	0
		a)	società di capitali	0	0
		b)	enti no-profit	0	0
		c)	Altre imprese	0	0
		2)	Altri titoli.	0	0
				0	0
	IV - Disponibilita' liquide:				
		1)	Cassa	0	0
		2)	c/c Bancari	0	44.891
		3)	c/c Postale	0	0
				0	44.891
			Totale attivo circolante	1.162.374	1.127.051
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
		1)	Ratei Attivi	0	0
		2)	Risconti Attivi	2.733	3.419
				2.733	3.419
TOTALE ATTIVO				1.720.835	1.275.412
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
				31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO:					
	I - Fondo di dotazione			-207.851	-207.851
	1) al 01/08/2008			-207.851	-207.851
	2) Variazioni			0	0
	II - Contributi in conto capitale al 01/08/2008			419.074	0
	III - Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti			0	0

	IV -	Donazioni Vinc.in Investimenti		0	0
	V -	Donazioni in immobilizzazioni		0	0
	VI -	Riserve Statutarie		0	0
	VII -	Altre Riserve			
		- Riserva straordinaria		0	0
		- Riserva utili su cambi ex art. 2426 c.c.		0	0
		- Riserva arrotondamento euro		-2	-1
	VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo		-378.246	-323.755
	IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		-99.690	-54.491
		Totale patrimonio netto		-266.715	-586.098
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:				
	1)	Fondi per imposte, anche differite		0	0
	2)	Fondi per Rischi		0	0
	3)	Altri fondi per rischi ed oneri		0	0
		Totale fondi per rischi e oneri		0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			0	0
D)	DEBITI				
	1)	Verso soci per finanziamenti		0	0
	2)	Per mutui e prestiti entro l'esercizio successivo		26.364	25.498
	2)	Per mutui e prestiti oltre l'esercizio successivo		167.898	195.128
	3)	Verso Istituto tesoriere		119.592	257
	4)	Per acconti		2.596	1.334
	5)	Verso fornitori		1.177.912	1.344.113
	6)	Verso imprese partecipate		0	0
	7)	Verso la Regione		0	0
	8)	Verso la Provincia		0	0
	9)	Verso Comuni dell'ambito distrettuale		194.591	103.557
	10)	Verso l'azienda Sanitaria		0	0
	11)	Verso lo Stato ed altri EntiPubb.		0	221
	12)	Tributari		79.123	30.258
	13)	Verso Istituti di previdenza e di sic.soc.		38.629	44.563
	14)	Verso personale dipendente		14.377	21.402
	15)	Altri debiti verso privati		37.454	69.038
	16)	Per fatture da ricevere e note di accredito da emettere		129.014	26.141
		Totale debiti		1.987.550	1.861.510
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	1)	Ratei passivi		0	0
	2)	Risconti passivi		0	0
				0	0
Totale passivo				1.720.835	1.275.412
CONTI D'ORDINE				31/12/2015	31/12/2014
	-	per beni di terzi		0	0
	-	per beni nostri presso terzi		0	0
	-	per impegni		0	0
	-	per garanzie prestate		0	0
	-	per garanzie ricevute		0	0
Totale conti d'ordine				0	0

CONTO ECONOMICO				31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	Ricavi da attività socio assistenziali				
a)	Rette			814.624	1.456.288
b)	oneri a rilievo sanitario			464.539	849.518
c)	concorsi rimborsi e recuperi			130.652	248.256
d)	sanitaria			0	0
e)	altri			479.403	498.577
				1.889.218	3.052.639
2)	Costi capitalizzati				
a)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0	0
b)	oneri a rilievo sanitario	quota per utilizzo contributi in c/capitale		17.874	0
				17.874	0
3)	Variazioni delle rimanenze di attività in corso			0	0
4)	Proventi e ricavi diversi				
a)	da utilizzo del patrimonio mobiliare			193.228	54.695
b)	oneri a rilievo sanitario	concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse		276.553	294.209
c)	plusvalenze ordinarie			0	0
d)	sopravvenienze attive ed insuss.del passivo ordinarie			14.950	0
e)		altri ricavi istituzionali		0	0
f)		ricavi da attività commerciale		165.787	0
				650.518	348.904
5)	Contributi in conto esercizio				
a)		contributi dalla Regione		0	0
b)		contributi dalla provincia		0	0
c)		contributi dai Comuni gestione servizi		10.000	0
d)		contributi dall'Azienda Sanitaria		0	0
e)		contributi dallo Stato ed altri Enti		0	0
f)		contributi dai comuni servizi generali		0	0
g)		altri contributi da privati		5.000	5.000
				15.000	5.000
			Totale valore della produzione	2.572.610	3.406.543
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6)	Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci			0	0
a)		beni socio sanitari		31.131	54.751
b)		beni tecnico economali		197.405	217.912
				228.536	272.663
7)	Per servizi				
a)			per appalti di gestione att.socio -san	250.085	984.858
b)			per servizi esternalizzati	130.391	191.672
c)			trasporti	20.587	7.889
d)			consulenze socio-sanitarie e assistenziali	0	0
e)			altre consulenze	6.303	20.179
f)			lavoro interinale ed altre forme	497.723	412.803
g)			utenze	92.335	95.081
h)			manutenzioni e riparazioni ordinarie	62.233	58.844
i)			convenzioni	0	0
l)			assicurazioni	12.957	13.454
m)			Rimborsi spese	0	0
n)			Formazione del Personale	0	0
o)			compensi organi istituzionali	17.032	21.911
p)			Altri Acquisti	17.119	8.779
				1.106.765	1.815.470

8)	Per godimento di beni di terzi		
a)	Affitti	0	0
b)	canoni di locazione finanziaria	0	0
c)	Noleggi	41.681	40.384
		41.681	40.384
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	876.264	954.256
b)	Oneri sociali	243.795	270.161
c)	Trattamento di fine rapporto	0	0
d)	Altri costi	4.356	6.260
		1.124.415	1.230.677
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.213	841
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.907	18.963
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	Svalut. dei cred. compr. nell'atti.circol. e delle disponib. liquide	25.000	5.000
		61.120	24.804
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo e merci		
a)	Variaz. delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari	0	0
b)	Variaz. delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali	0	0
		0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione.		
a)	costi amministrativi	9.713	11.519
b)	imposte non sul reddito	4.016	2.450
c)	tasse	7.105	6.566
d)	Altri	0	0
e)	Minusvalenze ordinarie	0	0
f)	Sopravvenienze passive ed insuss.	5.936	3.544
g)	Contributi erogati ad aziende non-profit	0	0
h)	Acq. materiali vari di consumo	0	0
		26.770	24.079
	Totale costi della produzione	2.589.287	3.408.077
	Differenza tra valore e costi della produzione A-B	-16.677	-1.534
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)	Proventi da partecipazioni:		
-	in imprese controllate	0	0
-	in imprese collegate	0	0
-	in altre imprese	0	0
		0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	interessi attivi su titoli dell'attivo circolante		
b)	interessi attivi bancari e postali	0	0
c)	proventi finanziari diversi	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti:	0	0
		0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	su mutui	6.719	7.955
b)	bancari	963	1.301
c)	oneri finanziari diversi	9.000	0
		16.682	9.256
17 - bis)			
-	utili e perdite su cambi	0	0
		0	0

				Totale proventi e oneri finanziari	(16.682)	(9.256)
				D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
	18)	Rivalutazioni:				
		a)	di partecipazioni	0	0	
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	
		c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	
				0	0	
	19)	Svalutazioni:				
		a)	di partecipazioni	0	0	
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	
				0	0	
			Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	
			E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:			
	20)	Proventi:				
		-	donazioni lasciti ed erogazioni liberali	10.927	17.392	
		-	plusvalenza straordinarie	10.389	0	
		-	soppravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	158.861	28.547	
		-	arrotondamenti da euro	0	0	
				180.177	45.939	
	21)	Oneri:				
		-	minusvalenze straordinarie	0	0	
		-	sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	158.861	365	
		-	arrotondamenti da euro	2	2	
				158.863	367	
			Totale delle partite straordinarie	21.314	45.572	
			Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(12.045)	34.782	
	22)	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate				
	a)	IRAP		79.977	81.134	
	b)	IRES		7.668	8.139	
				87.645	89.273	
	23)	Utile (Perdita) dell'esercizio.		-99.690	-54.491	
		E' conforme alle scritture contabili.				

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“DON CAVALLETTI”

Sede legale in Via Poiago, 72
Carpineti (RE)

Nota integrativa **al bilancio chiuso al 31/12/2015**

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile; inoltre sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia - Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali è imputata alla voce "VII Altre Riserve" del patrimonio netto e nel conto economico fra le sopravvenienze dei "proventi e oneri straordinari".

A partire dal 1° gennaio 2015 questo Ente, che aveva svolto sinora solo attività istituzionale, ha iniziato a svolgere anche una parte di attività commerciale, essenzialmente per mettere a disposizione di un soggetto privato operante in parte della struttura polifunzionale per anziani di Poiago alcuni fattori produttivi di supporto all'attività socio sanitaria del soggetto stesso (pasti, affitto, manutenzioni, ecc.). Gli elementi di tale attività sono meglio descritti al punto 22) della parte concernente il Conto Economico.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Non si rilevano crediti per incrementi del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. Ai punti 1,2,3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata tecnico-economica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di cui alla D.G.R. n°279 del 12 Marzo 2007 e più analiticamente espressi dalle aliquote di seguito evidenziate:

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno = 20%.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad € 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente; pertanto il loro valore residuo è pari a 0, tramite la contabilizzazione del corrispondente fondo di ammortamento.

Valore al 31/12/2014	€. 891
Valore al 31/12/2015	€. 5.873
Variazione	€. + 4.979

Si riepilogano i beni di proprietà dell'Azienda:

3) Software e diritti di utilizzazione opere ingegneria

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€. 0
(+) Acquisti anni precedenti	€. 5.299
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€. 4.408
Valore al 31/12/2014	€. 891
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€ 6.195
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€.
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€. 1.213

(+) Arrotondamento Euro	€.
Valore al 31/12/2015	€. 5.873

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate:

- * Impianti e Macchinari 12,50%;
- * Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie: o comunque specifiche dei servizi alla persona 12.5%;
- * Mobili e arredi: 10%;
- * Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- * Automezzi: 25%;
- * Altri beni: 12,50%.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze ed impianti incorporati/inscindibili all'edificio (o scindibili ma a condizioni economiche di effettiva non convenienza), sono capitalizzati al valore della struttura e pertanto possono essere ricompresi all'interno della voce.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad

ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad € 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente; pertanto il loro valore residuo è pari a 0, tramite la contabilizzazione del corrispondente fondo di ammortamento.

Preliminarmente alla descrizione dei singoli conti di cui al presente paragrafo occorre rilevare che nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto a rideterminare lo Stato Patrimoniale Iniziale di questa ASP a suo tempo approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 4/11/2009. Infatti, a seguito di una verifica di quanto contenuto in tale atto, è risultato che lo stesso, alla luce di una più corretta interpretazione del Regolamento di contabilità regionale per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, era mancante del dato dei contributi in conto capitale alla data di costituzione dell'ASP stessa e per un ammontare corrispondente al valore del patrimonio immobiliare soggetto ad ammortamento; infatti tale valore avrebbe poi dovuto costituire la contropartita da usare annualmente per sterilizzare le quote di ammortamento calcolate sul valore di tali immobili sulla base del criterio dell'ammortamento civile, con le percentuali fissate dal regolamento di cui sopra;

In realtà l'ASP, dopo la sua costituzione, aveva considerato ammortizzato tutti i beni immobile soggetti a tale procedura, per cui ai fini dei singoli bilanci contabili annuali ciò non ha comportato complicità o scorrettezze di risultato di ogni esercizio, per cui tutti gli atti contabili approvati restano pienamente validi e corretti;

Come detto, quindi, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 18/11/2015, si è provveduto a rideterminare lo Stato Patrimoniale Iniziale all'1°/8/2008 (data di costituzione dell'ASP) tenendo conto dei nuovi elementi recentemente emersi in ordine alla rappresentazione, nello STATO PATRIMONIALE – ATTIVO - della voce "Immobilizzazioni" per il corretto importo di E. 614.748,34 (pari all'importo preesistente di E. 18.938,39 aumentato del valore dei fabbricati, a suo tempo ritenuti tutti ammortizzati, individuato in E. 595.809,95) e nello STATO PATRIMONIALE – PASSIVO – della voce "Contributi in c/capitale al 1°/8/2008" per E. 595.809,95.

In conseguenza di ciò, si è poi provveduto, alla data di assunzione dell'atto dell'Assemblea dei Soci, ad effettuare tutte le opportune scritture di rettifica sia nello Stato Patrimoniale come sopra descritte, sia per l'implementazione delle quote di ammortamento e dei relativi fondi di ammortamento per il pregresso periodo 1/8/2008 – 31/12/2014, confermando che, come precisato anche sopra, tali scritture non comportavano alcuna modifica sul risultato economico dei trascorsi esercizi dal 2008 al 2014, equivalendosi in ognuno di detti esercizi

tanto la quota di costo per l'ammortamento sui nuovi beni iscritti a Stato Patrimoniale quanto la quota di ricavo da registrare al conto "Quota per utilizzo contributi in c/capitale". In sede di chiusura dell'esercizio 2015 si è quindi potuta effettuare la normale procedura di rilevazione delle quote di ammortamento dell'anno 2015 sulla base dei nuovi e corretti dati così come impostati a seguito della deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 18/11/2015 sopra richiamata, ivi compresa la eliminazione del valore degli immobili di Via G. Di Vittorio (Ex IPAB Don Beretti), a seguito della verifica che il terreno su cui erano stati costruiti apparteneva al Comune di Carpineti, senza che fosse stato tradotto in atto notarile l'atto amministrativo che concedeva all'ex IPAB il diritto di superficie sul terreno medesimo.

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2014	€ 144.051
Valore al 31/12/2015	€ 549.857
Variazione	+ € 405.806

Si riepilogano le i beni di proprietà dell'Azienda:

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€ 3.011
(+) Acquisti anni precedenti	€.
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€.
Valore al 31/12/2014	€ 3.011
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€.
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€.
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€.
(+) Arrotondamento Euro	€.
Valore al 31/12/2015	€ 3.011

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€ 15.927
(+) Acquisti anni precedenti	€.

(-) Vendite anni precedenti	€6.913
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€.
Valore al 31/12/2014	€. 9.014
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€.
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€ 6.135.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€.
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€.
(+) Arrotondamento Euro	€.
Valore al 31/12/2015	€. 2.879

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€. 529.808
(+) Acquisti anni precedenti	€. 45.953
(-) Vendite anni precedenti	€.
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€530.725
Valore al 31/12/2014	€. 45.036
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€1.830
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€ 146.153.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€. 814.226
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€. 17.273
(+) Arrotondamento Euro	€.
Valore al 31/12/2015	€ 413.248

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€. 814.226
(+) Acquisti anni precedenti	€ 31.631
(-) Vendite anni precedenti	€.
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.

(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€ 814.592
Valore al 31/12/2014	€. 31.265
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€.
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€. 12.708
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€. 814.226
(-) Eliminazione controvalore alloggi ex Don Beretti	€. 748.224
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€. 2.929
(+) Arrotondamento Euro	€.
Valore al 31/12/2015	€. 81.6259

5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile

Non esistenti.

6) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile

Non esistenti.

7) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€. 28.628
(+) Acquisti anni precedenti	€27.283
(-) Vendite anni precedenti	€.
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€. 41.372
Valore al 31/12/2014	€15.516
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 4.457
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€.
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€3.480
(+) Arrotondamento Euro	- €.
Valore al 31/12/2015	€15.516

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€. 46.915

(+) Acquisti anni precedenti	€.
(-) Vendite anni precedenti	€.
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€.41.289
Valore al 31/12/2014	€5.626
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Dismissione	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per dismissione	
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€1.874
(+) Arrotondamento Euro	€.
Valore al 31/12/2015	€3.752

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€ 144.610
(+) Acquisti anni precedenti	€52.858
(-) Vendite anni precedenti	€.
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€168.332
Valore al 31/12/2014	€29.136
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€ 2.711
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€.
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€5.342
(+) Arrotondamento Euro	€.
Valore al 31/12/2015	€26.505

10) Mobili e arredi di pregio artistico

Non esistenti.

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€. 9.213
(+) Acquisti anni precedenti	€12.883
(-) Vendite anni precedenti	€.
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€19.809
Valore al 31/12/2014	€2.287
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 903
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€.
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€1.202
(+) Arrotondamento Euro	€.
Valore al 31/12/2015	€1.988

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione al 01/08/2008 o comunque iniziali)	€. 8.000
(+) Acquisti anni precedenti	€44.296
(-) Vendite anni precedenti	€.
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	€48.159
Valore al 31/12/2014	€4.137
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€.
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.
(+) Migliorie	€.
(-) Cessioni dell'esercizio	€.
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.
(-) Dismissione	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per dismissione	
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€2.808
(+) Arrotondamento Euro	€.
Valore al 31/12/2015	€1.329

13) Altri beni

Non esistente

14) Immobilizzazioni in corso e acconti

Non esistente

15) Beni di valore inferiore a 516,46 €.

Non esistente

III - Immobilizzazioni Finanziarie

L'Ente non detiene Immobilizzazioni Finanziarie.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

L'Ente, al 31/12/2015, non detiene rimanenze di materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

II – Crediti

Crediti

Valore al 31/12/2014	€. 1.082.160
Valore al 31/12/2015	€. 1.162.364
Variazione	€. 80.214

L'esposizione in bilancio è stata effettuata al presumibile valore di realizzo, il quale è stato stimato specificatamente per ciascuna posizione, valutando le concrete possibilità di futuro incasso secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

I crediti dell'attivo circolante, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

DESCRIZIONE	UTENTI	REGIONE	PROVINCIA	COMUNI AMBITO DISTRETTUALE	AZIENDA SANITARIA	STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI
Valore Nominale	355.622	0	0	196.331	309.028	0
(-) F.do Svalutaz. crediti al 31/12/2014	15.000	0	0	0	0	0
Valore di realizzo al 31/12/2014	340.622	0	0	196.331	309.028	0

(+) incrementi dell'esercizio	+17.405	0	0	0		0
(-) decrementi dell'esercizio	0	0	0	- 30.770	- 85.765	0
(+) utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0
(-) acc.to Fondo	0	0	0	0	0	0
(+) Giroconti positivi	0	0	0	0	0	0
(riclassificazione)	0	0	0	0	0	0
(-) Giroconti negativi	0	0	0	0	0	0
(riclassificazione)	0	0	0	0	0	0
(-) F.do Svalutaz.crediti al 31/12/2015	-40.000	0	0	0	0	0
Valore di realizzo al 31/12/2015	318.027	0	0	165.561	223.263	0

DESCRIZIONE	SOCIETA' PARTECIPATE	ERARIO	IMPOSTE ANTICIPATE	ALTRI SOGGETTI PRIVATI	FT.DA EMETTERE NOTE ACC. DA RIC.	TOTALE
Valore Nominale	0	0	0	3.678	232.501	1.097.160
(-) F.do Svalutaz. crediti al 31/12/2014	0	0	0	0	0	- 15.000
Valore di realizzo al 31/12/2014	0	0	0	3.678	232.501	1.082.160
(+) incrementi dell'esercizio	0	8.137	0	735	+ 210.472	+236.749
(-) decrementi dell'esercizio	0	0	0	0	0	-116.535
(+) utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0
(-) acc.to Fondo	0	0	0	0	0	0
(+) Giroconti positivi	0	0	0	0	0	0
00000(riclassificazione)	0	0	0	0	0	0
(-) Giroconti negativi	0	0	0	0	0	0
(riclassificazione)	0	0	0	0	0	0
(-) F.do Svalutaz.crediti al 31/12/2015	0	0	0	0	0	-40.000
Valore di realizzo al 31/12/2015	0	8.137	0	4.413	442.973	1.162.374

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che sono tutti collocabili nella categoria "entro l'esercizio successivo".

Al 31.12.2015, non vi sono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi una scadenza superiore a 5 anni, né crediti commerciali espressi originariamente in valuta estera verso terzi diversi da quelli aderenti all'Euro. I crediti sono stati valutati singolarmente e dall'analisi sono emerse difficoltà legate all'incasso di alcune posizioni, così come da relazione evidenziata dallo studio legale incaricato del recupero di tali crediti; prudenzialmente, proprio sulla base degli elementi forniti da detto studio, l'organo amministrativo ha provveduto ad incrementare l'apposito fondo svalutazione, a suo tempo costituito a diretta rettifica, per l'importo di E. 25.000, portandolo quindi ad un totale complessivo di e. 40.000.

Il valore di realizzo al 31/12/2015 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

Descrizione	entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso utenti	358.027	0	0	358.027
(--) F.do Svalutazione Crediti	-40.000			-40.000
Crediti verso Regione	0	0	0	0
Crediti verso Provincia	0	0	0	0
Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	165.561	0	0	165.561
Crediti verso Azienda sanitaria	223.263	0	0	223.263
Crediti verso Stato ed altri Enti	0	0	0	0
Crediti verso Società partecipate	0	0	0	0
Verso Erario	8.137	0	0	8.137
Crediti verso altri soggetti privati	4.413	0	0	4.413
Crediti per fatture da emettere e Note d'accredito	442.973	0	0	442.973
Totale	1.162.374	0	0	1.162.374

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

L'Ente non detiene Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

IV - Disponibilità liquide

L'Ente non ha disponibilità liquide

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Risconti attivi

Valore al 31/12/2014	€ 3.419
Valore al 31/12/2015	€ 2.733
Variazione	€ - 686

Ratei attivi

Valore al 31/12/2014	€ 0
Valore al 31/12/2015	€ 0
Variazione	€ 0

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione delle voce Risconti Attivi è così dettagliata:

1) Risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su contratto derattizzazione	0
Risconti attivi su polizze assicurative	2.733
Totale	2.733

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare:

Beni di terzi.

Non esistono beni di terzi presso l'ASP.

Beni nostri presso terzi.

Non esistono Beni dell'ASP presso terzi.

Impegni.

Non esistono impegni e non ne sono stati assunti nel periodo.

Garanzie prestate.

Non sono state concesse garanzie.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2014	€. - 586.098
Valore al 31/12/2015	€. - 266.715
Variazione	€. +319.380

	DESCRIZIONE	31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2015
I	Fondo di Dotazione	-207.851		-0	-207.851
	1) al 01/08/2008 valore iniziale	-207.851	0	0	-207.851
	2) variazioni	0	0	0	0
II	Contributi in c/capitale Al 01/08/2008	0	419.074	0	419.074
III	Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	0	0	0	0
IV	Donazioni vincolate ad invest.	0	0	0	0
V	Donazioni di immobilizzazioni	0	0	0	0
VI	Riserve Statutarie	0	0	0	0
VII	Riserve da arrotondamento Euro	-1	0	-1	-2
VIII	Utili (perdite) portate a Nuovo	- 323.755	0	-54.491	-378.246
VIII	Utile (perdita) dell'esercizio	-54.491	54.491	-99.690	-99.690
	TOTALE	-586.098	473.566	-154.182	-266.715

I - Fondo di dotazione

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale, non ha subito variazioni.

II - Contributi in c/capitale al 01/08/2008 (inizio)

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, entrati nel patrimonio dell'azienda a seguito di

conferimento iniziale all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale (Vedere nota nell'ATTIVO B) – II – Immobilizzazioni materiali).

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Questo Ente non ha beneficiato dei contributi in esame.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, non si sono ricevute donazioni vincolate ad investimenti.

V – Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Nel corso del 2015 non si sono ricevute donazioni di immobilizzazioni con vincolo di destinazione.

VI – Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'ASP.

VII – Altre riserve

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La voce in esame, presente in bilancio, accoglie le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali.

VIII – Utile (Perdita) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo

fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

IX – Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura al 31/12/2015, la cui gestione evidenzia una perdita pari ad € 99.690, in assenza di contributi assegnati dai Comuni Soci dell'ambito distrettuale per la gestione dei servizi istituzionali svolti nel 2015 dall'ASP, ad eccezione del contributo di E. 10.000,00 assegnato dal Comune di Carpineti per la gestione del Museo "Deletta e Ugo Cantarelli".

Infatti, nonostante gli interventi effettuati sul fronte della revisione delle forniture negli scorsi anni, che hanno consentito risparmi rispetto alla situazione precedente, le rette (che sono stabilite da criteri regionali ed anche distrettuali e non possono quindi essere aumentate a discrezione dell'Ente) non riescono a coprire i costi del personale e quelli di approvvigionamento dei beni e dei servizi.

B) Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie somme stanziare per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

1) Fondi per imposte, anche differite

Non si sono effettuati accantonamenti alla voce "Fondi per imposte, anche differite" nel corso dell'esercizio.

2) Fondi per rischi

Non si sono effettuati accantonamenti a fondi per rischi nel corso dell'esercizio.

3) Altri fondi per rischi ed oneri

Non si sono effettuati accantonamenti ad altri fondi nel corso dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'Azienda al 31/12/2015 non ha debiti per TFR da erogare.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci.

La voce "Debiti per mutui e prestiti" rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi.

La voce "Debiti verso Istituto tesoriere" esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2015.

La voce "Debiti per acconti" contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.

La voce "Debiti verso fornitori", è rappresentata al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.

La voce "Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere" rappresenta il debito sorto in relazione a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2015 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. I debiti in esame sono valutati al presunto valore di estinzione (contrattuale).

La voce "Note di accredito da emettere" include le rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2015 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Debiti

Valore al 31/12/2014	€. 1.861.510
Valore al 31/12/2015	€.1.987.550
Variazione	+ €.126.040

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti per mutui e prestiti	26.364	85.480	82.418	194.262
Debiti verso Istituto Tesoriere	119.592	0	0	119.592
Debiti per acconti	2.596	0	0	2.596
Debiti verso fornitori	1.177.912	0	0	1.177.912

Debiti verso società partecipate	0	0	0	0
Debiti verso la Regione	0	0	0	0
Debiti verso la Provincia	0	0	0	0
Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale	194.591	0	0	194.591
Debiti verso Azienda Sanitaria	0	0	0	0
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	0	0	0	0
Debiti Tributarî	79.123	0	0	79.123
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.629	0	0	38.629
Debiti verso personale dipendente	14.377	0	0	14.377
Altri debiti verso privati	37.454	0	0	37.454
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	129.014	0	0	129.014
Totale	1.819.652	85.480	82.418	1.987.550

1) Debiti per mutui e prestiti

- Mutuo CC.DD.PP. n°4330155 del 23/03/1999	= € 35.954
- Mutuo CC.DD.PP. n°4352108 del 25/01/2000	= € 45.936
- Mutuo Credito Coop.vo Reggiano n° 02/21/15228 del 29/6/2002	= € 7.175
- Mutuo CCR n° 02/24/15229 del 15/3/2011	= € 105.197
TOTALE	= € 194.262

2) Debiti verso l'istituto tesoriere

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Istituto tesoriere (per anticipazione di cassa)	0	119.341	+ 119.341
Istituto tesoriere (per interessi pass. 4° trim.)	257	251	-6
Totale	257	119.592	+ 119.335

Trattasi di debiti maturati sia per effetto del ricorso all'anticipazione di cassa, sia per gli interessi sull'anticipazione stessa maturati nel 4° trimestre e che saranno liquidati al 2/1/2016.

3) Debiti per acconti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti per acconti (anticipi di rette)	1.334	2596	+ 1.262
Totale	1.334	2.596	+ 1.262

4) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori	1.344.113	1.177.912	- 166.201
Totale	1.344.113	1.177.912	- 166.201

5) Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Per anticipaz. lavori Casa a Torre	43.348	43.348	0
Per rimborso personale SAD C. Monti	60.269	151.243	- 90.974
Totale	103.557	194.591	- 90.974

La variazione dei restanti debiti è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti tributari:	30.258	79.123	+48.865
Iva a debito	0	55.862	+55.862
Erario c/ritenute lavoro autonomo	2.241	292	-1.949
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	16.628	13.350	- 3.278
Irap	11.319	9.249	-2.070
Ires	70	370	+ 300
Imposte per accertamenti definitivi	0	0	0
Imposte per contenziosi conclusi	0	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	44.563	38.629	-5.934
Inps	0	0	0
Inpdap	44.563	38.629	5.934
Inail	0	0	0
Debiti verso personale dipendente:	21.402	14.377	- 7.025
Retribuzioni personale dipendente	704	1.304	+600
Per il miglioramento e l'efficienza sei servizi	20.698	13.073	-7.625
Altri debiti verso privati:	69.038	37.454	-31.584
Fatture da ricevere	26.141	129.014	+102.873
Totale	191.402	298.597	+107.195

E) Ratei e risconti

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono al 31/12/2015 ratei e risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito della sezione "Attivo" della presente Nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica

Non esistono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Valore della produzione

Valore al 31/12/2015	2.572.610
----------------------	-----------

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette:	814.624
Rette a carico utenti privati	782.003
Rette a carico Enti pubblici	0
Rette a carico Ausl per ospiti psichiatrici	32.621
Oneri a rilievo sanitario:	464.539
Rimborso oneri a rilievo sanitario	464.539
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona:	130.652

Rimborsi I.P.	110.223
Rimborsi fisioterapista e OMA	20.429
Altri ricavi:	479.403
Altri ricavi diversi (SAD 5 Comuni)	479.403
Totale	1.889.218

2) Costi capitalizzati

Non esistono costi di tale natura.

3) Variazione delle rimanenze di attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2015, rimanenze di attività in corso.

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare	193.228
Fitti attivi da fondi e terreni	300
Fitti attivi da fabbricati urbani	50.145
Altri fitti attivi istituzionali	142.783
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	276.553
Plusvalenze ordinarie:	0
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie:	14.950
Sopravvenienze attive ordinarie da attività socio-sanitaria	0
Sopravvenienze attive ordinarie da altre attività	12.234
Sopravvenienze attive ordinarie personale dipendente (rimborsi INAIL)	0
Insussistenze del passivo ordinarie da attività socio-sanitaria	0
Insussistenze del passivo ordinarie da altre attività	2.716
Insussistenze del passivo ordinarie personale dipendente	0
Altri ricavi istituzionali	0
Ricavi da attività commerciali	165.787
Ricavi per attività di mensa	138.647
Altri ricavi	27.140
Totale	650.518

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi dalla Regione:	0
Contributi dalla Provincia	0
Contributi dai Comuni in ambito distrettuale:	10.000
Contributi dall'Azienda Sanitaria:	0
Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici:	0
Contributi dai Comuni servizi generali	0
Altri contributi da privati:	5.000
Totale	15.000

B) Costi della produzione

Costi della produzione

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Presidi per incontinenza, medicinali ed altri prodotti terapeutici	26.190
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti, materiale per medicazioni, ecc.ed altri beni socio-sanitari)	4.940
Totale	31.130

b) Acquisti di beni tecnico-economali

Descrizione	Importo
Generi alimentari	82.098
Generi alimentari attività commerciale	65.411
Cancelleria e stampati	8.181
Articoli per manutenzione	3.095
Materiale di guardaroba e lavanderia	102
Carburanti e lubrificanti	15.169
Carburanti e lubrificanti attività commerciale	3.522
Altri beni tecnico-economali	19.827
Totale	197.405

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

Descrizione	Importo
Acquisto servizi attività socio assistenziale	250.085
Totale	250.085

b) Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione	Importo
Servizio smaltimento rifiuti	1.000
Servizio lavanderia e lavanolo	38.308
Servizio disinfestazione ed igienizzazione	74.098
Altri servizi diversi	16.985
Totale	130.391

c) Trasporti

Descrizione	Importo
Spese di trasporto utenti	829
Spese di trasporti utenti attività commerciale	19.758
Totale	20.587

d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali

Descrizione	Importo
Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	0
Consulenze mediche	0
Totale	0

e) Altre consulenze

Descrizione	Importo
Altre consulenze:	6.303
Consulenze tecniche	1.130
Consulenza amministrativa	5.173
Consulenze notarili	0
Totale	6.303

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Descrizione	Importo
Lavoro interinale personale socio-assistenziale	374.153
Lavoro interinale personale infermieristico	88.079
Lavoro interinale personale FKI	35.491
Totale	497.723

g) Utenze

Descrizione	Importo
Riscaldamento	31.049
Energia elettrica	39.268
Acqua potabile	12.107
Spese telefoniche ed internet	9.911
Totale	92.335

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Terreni	3.355
Fabbricati	2.440
Automezzi	7.726
Impianti e macchinari	48.211
Altre riparazioni	500
Totale	62.232

i) Convenzioni

I) Assicurazioni

Descrizione	Importo
Costi assicurativi	12.957
Totale	12.957

m) Rimborsi spese

n) Formazione del personale

o) Costo per organi istituzionali

Descrizione	Importo
Compensi, oneri e costi per Consiglio di Amministrazione	12.591
Compensi, oneri e costi per Organo di revisione contabile	4.441
Totale	17.032

L'Organo di Revisione Contabile ha un costo di E. 4.441; la restante spesa è composta da E. 12.000 per compenso al Presidente, per E. 560 per gettoni di presenza ai 2 Consiglieri e per E. 31 per rimborso spese di trasferta agli Amministratori.

p) Altri Servizi

Tale voce include principalmente le spese per l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente (**per € 11.296**) e le spese per la sorveglianza sanitaria dei dipendenti (**per € 5.822**).

8) Godimento beni di terzi

Descrizione	Importo
a) service	1.494
b) Canoni di locazione operativa (centralino)	2.354
c) Noleggi	37.833
Totale	41.681

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

Le competenze relative al personale dipendente ammontano a €. **701.393** per assegni ed €. **184.613** per oneri riflessi.

Le competenze rimborsate per personale in comando dei SAD dei Comuni conferenti

ammontano ad €. **147.804**, mentre le competenze per l'infermiera in comando dall'Azienda USL di Reggio Emilia ammontano ad €. **27.067**.

b) Oneri sociali

Descrizione	Importo
Oneri sociali – Cpdel Inadel	184.613
Totale	184.613

Il rimborso di oneri sociali per personale in comando come sopra ammonta ad €. **49.273**.

c) Trattamento di fine rapporto

L'Azienda al 31/12/2015 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Rimborso spese trasferte	2.307
Altri costi personale dipendente (vestiario, visite fiscali, ecc.)	2.049
Totale	4.356

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale di personale dipendente a tempo indeterminato, ripartito per ruolo, ha subito riduzioni, sia per effetto di pensionamenti in corso d'anno (n.3), sia per una mobilità esterna a fine anno come si evince dal prospetto che segue; non vi è personale dipendente dell'Ente a tempo determinato.

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario- Comparto:			
- <u>Area Casa Protetta:</u>			
R.A.A.	n. 2 per 12 mesi	n. 1 per 12 mesi	
Infermiera Professionale	n. 1 per 12 mesi	n. 1 per 12 mesi	
Coordinatrice responsabile di struttura (*)	n. 1 per 12 mesi	n. 1 per 12 mesi	
Coordinatrice responsabile di strutture e/o servizi per anziani e disabili	n. 1 per 12 mesi	n. 1 per 11 mesi	
Cuoca	n.1 per 12 mesi	n.1 per 12 mesi	
Operatore Spec. cucina	n.2 per 12 mesi	n.2 per 12 mesi	
Operatore addetto ai servizi	n.1 per 12 mesi	n.1 per 12 mesi	
Operatore di Guardaroba e lavanderia	n.1 per 12 mesi	n.1 per 12 mesi	

O.S.S.	n. 13 per 12 mesi	n. 11 per 12 mesi	
O.S.S.	n. 1 per 3 mesi	n. 1 per 9 mesi	
O.S.S.		n.1 per 6 mesi	
A.d.B.	n. 1 per 12 mesi	n. 1 per 12 mesi	
A.d.B.	n. 1 per 9 mesi		
- <u>Area Carpineti SAD</u>			
RAA	-	n.1 per 12 mesi	
O.S.A.	n. 4 per 12 mesi	n. 4 per 12 mesi	
Personale amministrativo - dirigenza			
- Istr. Amministrativo	n. 1 per 12 mesi	n. 1 per 12 mesi	
- Istr. Direttivo	n. 1 per 12 mesi	n. 1 per 12 mesi	
- Istr. Direttivo (Direttore incaricato)	n. 1 per 12 mesi	n. 1 per 12 mesi	
Totale personale a tempo indeterminato al 31/12	31	27	

(*) in comando presso altra amministrazione sino al 30/12/2015 e poi cessata per mobilità esterna verso Comune di Castelnovo ne' Monti

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni, tenuto anche conto di quanto indicato al paragrafo B) II – Immobilizzazioni materiali - in ordine alla rideterminazione dello Stato Patrimoniale Iniziale.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
Amm. Software e altri diritti di utilizzo.	1.213
Totale	1.213

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	
Amm. Fabbricati del patrimonio indisponibile	17.273
Amm. Fabbricati del patrimonio disponibile	2.929
Amm. Impianti e Macchinari	3.479
Amm. Macchine d'Ufficio	1.202
Amm. Attrezzature socio-ass, sanitarie	1.874
Amm. Automezzi	2.808
Amm. Beni di valore inferiore ad E. 516,46	0
Amm. Mobili e Arredi	5.342
Totale	34.907

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda al 31/12/2015 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'Azienda al 31/12/2015 ha aumentato il fondo per rischi su crediti che potrebbero rivelarsi di difficile riscossione, per E. 25.000,00, così come commentato al paragrafo C) II – Crediti
-.

14) Oneri diversi di gestione

Vengono di seguito evidenziate le voci più significative:

La voce in esame, pari a €. **26.770**, si compone essenzialmente della tassa smaltimento rifiuti contabilizzata alla voce "Tasse" (per € 6.537), delle spese postali, per abbonamenti e riviste, altri costi amministrativi (per E.4.016) e sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo (per € 5.936).

C) Proventi ed oneri finanziari

Valore al 31/12/2015	€. -16.682
----------------------	------------

16) Altri Proventi finanziari

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
(-) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:	
Interessi su mutui	-6.719
Interessi bancari (anticipazioni di cassa da parte del tesoriere)	- 963
Interessi passivi verso fornitori	- 9.000
Totale	- 16.682

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

20) Proventi da:

Nel corso dell'esercizio si sono avute Donazione ed Erogazioni liberali per € **10.927** e plusvalenze straordinarie conseguenti a vendita di appezzamenti di terreno agricolo per € **10.388**.

La voce inerente le sopravvenienze attive straordinarie, per € **158.861** è costituita dalle quote di utilizzo di contributi in conto capitale iniziali (all'1/8/2008) conseguenti alla rideterminazione dello Stato Patrimoniale Iniziale dell'ASP all'1/8/2008, (Vedere nota nell'ATTIVO B) – II – Immobilizzazioni materiali).

21) Oneri

La voce inerente le sopravvenienze passive straordinarie, per € **158.861** è costituita dalle quote di ammortamento pregresse (periodo 1/8/2008 – 31/12/2014) conseguenti alla rideterminazione dello Stato Patrimoniale Iniziale dell'ASP all'1/8/2008, (Vedere nota nell'ATTIVO B) – II – Immobilizzazioni materiali).

22) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito

Valore al 31/12/2015	€. – 87.645
----------------------	-------------

Come segnalato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, in questo esercizio ha avuto inizio anche una attività commerciale.

Poiché l'ASP è un Ente non commerciale, è necessario procedere a una separazione dell'attività istituzionale e dei relativi ricavi e costi dall'attività commerciale accessoria.

I dati caratteristici delle due attività sono così rappresentati:

CALCOLO PRO QUOTA

RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2.425.481	88,11%
RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	327.306	11,89%
TOTALE RICAVI	2.752.787	100,00%

Dal conteggio che segue risulta evidente che l'imponibile fiscale è negativo, per cui non vi sono imposte dovute.

Calcolo imposte					
Ricavi commerciali				€ 327.305,66	
Costi commerciali diretti				€ 88.689,93	
Acquisto Materiale di Consumo			€ 68.932,53		
Costi per Servizi			€ 19.757,40		

Costo per godimento beni di terzi			€ -		
Ammortamenti			€ -		
Oneri diversi di gestione			€ -		
interessi e oneri finanziari			€ -		
		TOTALE	€ 88.689,93		
Calcolo % costi promiscui					
Ricavi commerciali		€ 327.305,66	0,12		
Totale proventi		€ 2.752.786,91			
Costi promiscui: Costi totali - Costi commerciali					
C totali	€ 2.852.477,06				
C commerc.	€ 88.689,93				
	€ 2.763.787,13	C promiscui			
quota deducibile di costi promiscui					
	€ 2.763.787,13	x	0,12	=	€ 328.613,58
Reddito di impresa (attività commerciale)					
R commerciali		€ 327.395,66			
Costi comm.li diretti		-€ 88.689,93			
Costi promiscui %		-€ 328.613,58			
Reddito netto		-€ 89.907,85			
Variazioni fiscali		€ 34.927,00			
Reddito imponibile		-€ 54.980,85			
IRES					
perdite fiscali pregresse		€ 0,00			
Ires 2015		-€ 15.120,00			
riduzione del 50% IRES		-€ 7.560,00			
Calcolo IRAP					
Ricavi commerciali		€ 327.305,66			
Costi diretti (senza cococo e occasionali) e senza costi personale		-€ 88.689,93			
Costi promiscui %		-€ 328.613,58			
variazioni fiscali		€ 33.585,00			
in aumento					
Attività istituzionale					
deduzione a forfait		€ 0,00	(è a scaglioni)		

base imponibile		-€ 56.412,85			
IRAP					
		-€ 2.200,00			
se la base imponibile è inferiore a €. 180.759,91	€ 8.000,00				
tra €. 180.759,91 e €. 180.839,91	€ 6.000,00				
tra €. 180.839,91 e €. 180.919,91	€ 4.000,00				
tra €. 180.919,91 e €. 180.999,91	€ 2.000,00				
sup a €. 180.999,91	€ 0,00				

a) Irap

Descrizione	Importo
Irap personale dipendente	-54.775
Irap altri soggetti	- 25.202
Totale	- 79.977

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo all'aliquota dell'8,50% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale e sulle retribuzioni rimborsate per personale in comando, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

Per quanto concerne l'attività commerciale, i conteggi sopra esposti evidenziano che non vi è IRAP dovuta su detta attività.

b) Ires

Descrizione	Importo
Ires	7.668
Totale	7.668

L'Ires iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Leggi vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'esercizio 2015.

L'imponibile lordo (circa E. 54.000) è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari), in particolare quello dell'ex IPAB "Pio Istituto Don

Beretti”.

Per quanto concerne l'attività commerciale, i conteggi più sopra esposti evidenziano che non vi è IRES dovuta su detta attività.

Informazioni Aggiuntive

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 bis del c.c. si segnala che le operazioni effettuate con le parti correlate (Enti Comuni soci), vista la particolare natura dell'attività svolta dall'ASP, sono finalizzate a consentire il mantenimento di profili tariffari di maggiore favore per gli utenti dei servizi, con l'obiettivo di giungere poi a garantire all'ASP le condizioni normali di redditività e/o di copertura dei costi derivanti dalla gestione dei servizi stessi.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 n.22-ter si segnala che l'Azienda non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Corrispettivo per la Revisione

L'ammontare del compenso del revisore unico (per il quale la Regione in corso d'anno ha provveduto a nuova nomina a seguito di scadenza del mandato del precedente Revisore) è pari a complessivi Euro 4.441.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 bis, così come previsto dal comma 16 dell'art. 37 del d.lgs n. 39/2010, si segnala che il corrispettivo spettante al Revisore Legale è relativo esclusivamente all'attività di Revisione Legale dei conti annuali. Non sono stati sostenuti costi riguardanti il Revisore Legale per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

RENDICONTO FINANZIARIO			
		2015	2014
1	+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	- 99.690	- 54.491
2	+Ammortamenti	36.120	19.804
3	+Minusvalenze	-	-
4	-Plusvalenze alienazione		
5	-Costi capitalizzati (sterilizzazioni)	- 17.874	-
6	FLUSSO CASSA POTENZIALE	- 81.444	- 34.687
7	-Incremento/+decremento Crediti	- 80.214	27.693
8	-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	686	- 191
9	-Incremento/+decremento Rimanenze	-	-

10	+Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)	-	-
11	+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	152.460	112.213
12	+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-	-
13	+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-	-
14	FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	- 8.512	105.028
15	-Decrementi/+incrementi Mutui	- 26.420	- 25.304
16	+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo degli ammortamenti)	- 6.193	- 836
17	+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo degli ammortamenti e delle minusvalenze)	- 440.713	- 33.995
18	+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-	-
19	FABBISOGNO FINANZIARIO	- 481.838	44.893
20	+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	436.948	-
21	SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	- 44.890	44.893
22	Fondo di cassa iniziale (1/1/2014)	44.891	-
23	SALDO DI CASSA NETTO FINALE	1	44.893
	Arrotondamenti	1	2

Il riclassificato di cui sopra, è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

Destinazione del Risultato d'Esercizio

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 99.690 che va ad aumentare le perdite precedenti portate a nuovo. Va però segnalato che, con propria deliberazione n. 8 del 9/12/2015, l'Assemblea dei Soci di questa ASP ha assunto determinazioni per addivenire alla copertura del disavanzo pregresso precedente (pari ad E. 378.244 al 31/12/2014). I singoli Comuni Soci sono ora impegnati nel predisporre gli atti alfine di poter liquidare a questa ASP le somme dovute sulla base delle loro quote di rappresentanza.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente dell'Asp

(allegato D alla Deliberazione A.S.. n. 2 del 14/06/2016)

ASP DON CAVALLETTI
Via Poiago 72 – 42033 Carpineti (RE)

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2015**

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.4 Personale
- 3 Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco sedi secondarie
- 11 Proposta di destinazione del risultato di esercizio

1 Introduzione

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di € 99.690.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 87.645 al risultato prima delle imposte, pari a euro – 12.045. La negatività di quest'ultimo dato deriva essenzialmente dall'assenza di contributi da parte dei Comuni Soci all'attività istituzionale (socio assistenziale e socio-sanitaria) dell'ASP, (a parte la quota riconosciuta dal Comune di Carpineti per l'attività di gestione del Museo Cantarelli. Inoltre si sono di molto ridotti gli introiti di carattere straordinario extra gestione e si è dovuto procedere ad un più elevato accantonamento di somme sul fondo svalutazione crediti verso utenti, a seguito dell'esame delle situazioni più critiche, compiuto dallo studio legale incaricato del recupero crediti.

Inoltre l'aumento di costi per le sostituzioni di personale è stato notevolmente superiore ai minori costi del personale stesso, rilevato per effetto del collocamento a riposo in corso d'anno di alcune unità di personale e ciò ha comportato un aumento di importo nel segno negativo (€ 16.677 rispetto ai precedenti € 1.534 del 2014) della differenza tra valore e costi della produzione.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinando allocando accantonamenti per € 36.120 ai fondi di ammortamento ed € 25.000 al fondo svalutazione dei crediti.

L'attività svolta nell'esercizio ha riguardato essenzialmente la prosecuzione delle attività in precedenza svolta dalle 2 ex IPAB che sono confluite nell'ASP, nonché la conferma del conferimento a questa ASP del Servizio di assistenza domiciliare dei Comuni di Carpineti, Castelnovo ne' Monti, Casina e Vetto, attraverso la stipula in sede distrettuale di specifico contratto unico di accreditamento transitorio congiunto con l'ATI Coopselios/Privatassistenza, a partire dal 1° luglio 2011 e che, attraverso la stipula di diversi contratti di accreditamento succedutisi nel tempo, è giunto sino al 30 settembre 2015. A partire dal successivo 1° ottobre si sono poi finalmente realizzate le condizioni per giungere nel territorio di detti Comuni, alla responsabilità gestionale unitaria separata tra i due soggetti (ASP e ATI sopra citata), consentendo da tale data la stipula di un contratto di accreditamento definitivo tra la committenza distrettuale e questa ASP.

Per quanto riguarda l'ex IPAB Don Cavalletti, l'attività è stata caratterizzata dall'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del contratto di accreditamento definitivo per la gestione della parte di struttura che già nel precedente piano di adeguamento a suo tempo approvato, era previsto fosse affidata alla gestione pubblica dell'ASP (ex nucleo A di Casa Protetta), mentre per la gestione dell'ex nucleo B e del Centro Diurno assistenziale "Il Girasole" il Distretto ha stipulato analogo contratto di accreditamento definitivo con Ancora Servizi Coop.va Sociale. Fra l'ASP e la cooperativa suddetta si sono poi stipulati sia un regolare contratto di affitto per la parte di struttura messa a disposizione

per la gestione da parte loro dei servizi sopra richiamati, sia un apposito accordo economico che regolava i rapporti fra i 2 soggetti in ordine agli altri fattori produttivi che ASP metteva a disposizione di Coop. Ancora (pasti, manutenzioni, personale qualificato, trasporti del Centro Diurno, ecc.).

Per quanto riguarda invece l'ex IPAB Don Beretti, l'ASP ha da un lato proseguito nella gestione dei 13 alloggi affittati (ove si vanno consolidando 2 situazioni di morosità) e dall'altro non vi sono state richieste di sostegni scolastici da parte dei servizi comunali e/o distrettuali,

Riguardo ai diversi centri di attività/responsabilità, si precisa che:

- l'attività a carattere socio educativa viene ampiamente sostenuta economicamente dagli affitti degli alloggi di proprietà posti in Carpineti capoluogo;
- l'attività della Casa Protetta invece ha confermato quanto segnalato nelle relazioni degli anni precedenti circa il divario fra costi del servizio ed introiti, a maggior ragione per l'anno 2015, essendosi quasi dimezzato l'operatività per effetto del passaggio da una capienza di 72 posti letto (di cui 58 in convenzione) ad una capienza di 39 posti di cui 30 in convenzione. Per questi ultimi posti l'introito è limitato dalle norme regionali e successivi accordi distrettuali che impongono tetti agli aumenti; ciò in considerazione del fatto che le rette costituiscono l'unica leva su cui potrebbe agire l'amministrazione sul fronte delle entrate (stante l'esiguità di eventuali offerte, contributi, sponsorizzazioni, ecc.); per i 9 posti a disposizione di ospiti fuori convenzione vi sono rette differenziate a seconda del bisogno assistenziale, ma che devono rimanere entro limiti accettabili affinché siano sopportabili dagli utenti e loro famiglie, in quanto, in caso contrario, i posti resterebbero vuoti, rappresentando quindi un elemento negativo del bilancio. Nelle condizioni date, i dati di presenza media degli ospiti nell'anno 2015, che di seguito, si riportano, devono ritenersi molto soddisfacenti:
 - n° gg. di presenza ospiti in convenzione = 10.878, pari ad una media di 29,80 su 30 posti (saturazione del 99,33%);
 - n° gg. di presenza ospiti non convenzionati = 2.938, pari ad una media di 8,05 su 9 posti (saturazione dell'89,44%);
 - n° gg. di presenza totale = 13.816, pari ad una media di 37,85 su 39 posti complessivi (saturazione del 97,05%);
- per il servizio di Assistenza Domiciliare inerente l'ambito territoriale dei 4 Comuni sopra elencati, il risultato economico delle prestazioni rese e rendicontate ai Comuni stesso ha consentito, in questo esercizio, sia il recupero dei costi vivi, sia, per la prima volta, anche il rientro di una piccola quota di costi generali. Di seguito si illustrano sia i dati di attività delle prestazioni in termini di ore prestate all'utenza sia i dati economici a consuntivo.

ORE DI PRESTAZIONE 1° semestre 2015									
COMUNE	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	tot. 1° sem.	BGT semestre	scostamento +/-
CARPINETI	230,30	225,38	219,03	210,48	256,02	243,67	1384,88	1600,00	-215,12
CASINA	186,48	127,58	133,33	123,83	151,08	197,93	920,23	1400,00	-479,77
CASTELN.	568,08	503,10	586,94	563,00	626,16	602,82	3450,10	3350,00	100,10
VETTO	212,58	190,34	235,09	238,25	237,58	247,75	1361,59	1400,00	-38,41
TOTALE	1197,44	1046,40	1174,39	1135,56	1270,84	1292,17	7116,80	7750,00	-633,20
ORE DI PRESTAZIONE 2° semestre 2015									
COMUNE	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	tot. 2° sem.	BGT semestre	scostamento +/-
CARPINETI	300,03	285,25	279,98	282,47	257,23	315,77	1720,73	1600,00	120,73
CASINA	241,33	174,58	181,92	190,42	226,75	224,33	1239,33	1400,00	-160,67
CASTELN.	638,03	653,63	660,47	332,93	333,50	363,59	2982,15	3350,00	-367,85
VETTO	255,00	226,50	251,83	262,17	250,42	201,92	1447,84	1400,00	47,84
TOTALE	1434,39	1339,96	1374,20	1067,99	1067,90	1105,61	7390,05	7750,00	-359,95
ORE DI PRESTAZIONE ANNO 2015									
COMUNE	Totale Anno	BGT Anno	Scostamento +/-						
CARPINETI	3105,61	3200,00	-94,39						
CASINA	2159,56	2800,00	-640,44						
CASTELN.	6432,25	6700,00	-267,75						
VETTO	2809,43	2800,00	9,43						
TOTALE	14506,85	15500,00	-993,15						

CENTRO DI ATTIVITA' SAD		
PROSPETTO COSTI /RICAVI CONSEGUITI NELL'ANNO 2015		
COSTI DIRETTI		
	personale dipendente	€ 141.010,71
	personale in comando	€ 202.140,07
	noleggio automezzi	€ 38.382,36
	carburante	€ 17.223,47
	spese automezzi in proprietà e in uso (Casina)	€ 1.030,00
	ammort. software FAR + trasf. dati utenti e rette	€ 1.657,88
	pneumatici da neve	€ 2.000,00
	DPI/d.lgs.81/08 (compreso corso Dal Poz)	€ 2.130,00
TOTALE COSTI DIRETTI		€ 405.574,49
COSTI PER SERVIZI ESTERNI		
	Personale interinale	€ 15.881,95
	personale ATI coopselios/privata assistenza	€ 89.875,79
COSTI DIRETTI COMPLESSIVI		
		€ 511.332,23

INCIDENZA COSTI DIRETTI PER ORA PRESTAZIONE		
COSTI	ORE DI PRESTAZIONE	INCIDENZA
€ 511.332,23	14504,5	€ 35,25
€ 511.332,23		#DIV/0!

COSTI GENERALI (10%)		
	Costi per organi istituzionali	€ 2.200,00
	spese postali e valori bollati	€ 240,00
	costi di personale amministrativo	€ 13.400,00
	spese telefoniche	€ 1.000,00
	aggiornamento e formazione del personale	€ 700,00
	spese sanitarie personale dipendente	€ 600,00
		€ -
		€ -
		€ -
COSTI INDIRETTI COMPLESSIVI		€ 18.140,00

INCIDENZA COSTI INDIRETTI PER ORA PRESTAZIONE		
COSTI	ORE DI PRESTAZIONE	INCIDENZA
€ 18.140,00	14504,5	€ 1,25

RIEPILOGO COSTO ORARIO TOTALE DEL SERVIZIO		
INCIDENZA COSTI DIRETTI/INDIRETTI PER ORA PRESTAZIONE		
COSTI	ORE LAVORO	INCIDENZA
€ 529.472,23	14504,5	€ 36,50
		#DIV/0!

Rispetto a quanto contenuto nel Piano Programmatico, relativamente all'esercizio 2015, vi è da riscontrare che gli obiettivi allora posti in termini sia di servizi da rendere che di prestazioni da svolgere sono stati ampiamente rispettati; per quanto attiene invece al personale dipendente, risulta per ora di più difficile realizzazione l'obiettivo generale circa il reimpiego di operatori assistenziali parzialmente "inidonei" alle mansioni, in attività nuove e/o diverse, compatibili con il loro stato di salute, pur procedendo, laddove ve ne sono le condizioni, a sottoporre tali dipendenti a visita presso il collegio medico legale dell'Azienda U.S.L., ai fini della dispensa dal servizio e successivo collocamento a riposo. Attraverso tale percorso, durante l'anno 2015 è stato collocato a riposo per inabilità n° 1 operatore socio sanitario, mentre un altro, cui non è stata riconosciuta l'inidoneità, ha comunque dato le dimissioni dal servizio e richiesto il collocamento a riposo.

Nell'anno 2015 sono aumentate le assenze per malattia di personale operante nei servizi, persistendo anche notevoli assenze per permessi legati alla legge n. 104; per tale personale si è resa necessaria la sostituzione. Ciò ha portato un notevole aumento nel costo per l'impiego di personale interinale.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Da quanto evidenziato in precedenza risulta chiaro come questa ASP abbia sopportato un peggioramento del proprio conto economico di oltre 40.000 Euro nell'anno 2015. Infatti i diversi aspetti negativi sulla gestione caratteristica già segnalati nella "introduzione" e la riduzione nell'ammontare di elementi positivi dell'attività non caratteristica hanno portato ad un risultato finale negativo per € 99.690.

Con riferimento al Conto Economico, rispetto alle previsioni, vi è stata una lieve diminuzione del valore della produzione di circa E. 12.000, mentre si è registrato, per diversi fattori, una riduzione dei costi complessivi della produzione di circa E. 90.000. A fronte di un aumento nell'incidenza negativa dei Proventi ed oneri finanziari, dovuta essenzialmente agli oneri per interessi al fornitore "Ancora Servizi Coop. Sociale" (E. 16.682), vi è una buona incidenza positiva di Proventi e oneri straordinari per E. 21.314 (a fronte di un preventivo di E. 11.900).

Più in particolare si evidenziano i sottoindicati scostamenti fra previsioni ed accertamenti:

- rette = + 34.000 E circa, ma in gran parte dovute alle rette che l'ASP ha iniziato a riscuotere dagli utenti del SAD anche nei comuni di Casina, Vetto e Castelnovo ne' Monti (parte), mentre prima riscuoteva solo quelle degli utenti di Carpineti; ciò quindi ha costituito solo una partita di giro, in quanto tali somme sono poi state decurtate sui rendiconti addebitati ai suddetti 4 Comuni per i quali l'ASP svolge il servizio;
- quote per utilizzo contributi in c/capitale (non previsti in bilancio) e derivanti dalla iscrizione dei contributi provenienti dalla rideterminazione dello Stato Patrimoniale iniziale = + E. 17.000 (la cui contropartita in uscita è all'interno degli ammortamenti complessivi dell'esercizio);

- altri ricavi diversi, costituiti da prestazioni SAD, al netto delle rette dell'utenza di Carpineti per l'intero anno e degli altri 3 Comuni per l'ultimo trimestre del 2015 = - 11.000;
- proventi e ricavi diversi = + E. 44.000 circa, anche grazie ad una occupazione intensiva degli spazi di foresteria della casa a torre e ad un maggior introito di una parte di ricavi per l'attività commerciale verso Ancora;
- contributi in conto esercizio = - 98.000 da assenza di contribuzione da parte dei Comuni Soci, rispetto alle previsioni, ad eccetto dei 10.000 Euro del Comune di Carpineti;
- spesa per acquisto di beni = + E 3.500 circa;
- spesa per acquisto di servizi = circa E. 42.000 in più; (per gran parte maggior spesa di personale interinale, oltre a utenze e manutenzioni);
- costo del personale dipendente/comandato = circa + € 12.000, ma essenzialmente relativi a personale in comando (sottostima);
- ammortamenti e svalutazioni = + E. 30.000, derivanti sia dai maggiori ammortamenti a seguito della rettifica allo Stato Patrimoniale Iniziale (con contropartita in entrata al conto "quote per utilizzo contributi in c/capitale"), sia per la quota di implementazione del "Fondo svalutazione crediti" individuata in E. 25.000, rispetto ad una previsione di E. 5.000;
- oneri diversi di gestione = + E. 7.000 per effetto di alcune sopravvenienze passive e di costi amministrativi non previsti;
- proventi ed oneri finanziari = + E. 5.000 dovuti agli interessi passivi a fornitore, non inizialmente previsti;
- proventi ed oneri straordinari = + E. 10.000 essenzialmente legati a plusvalenze derivate dalla vendita di terreni agricoli;

Il negativo risultato di bilancio, aggiunto al cumularsi delle perdite degli anni precedenti, incrementa gravissimi problemi di liquidità, tali da pregiudicare, nel loro perpetuarsi, la stessa continuità aziendale, oltre che costi aggiuntivi per interessi passivi legati al continuo ricorso ad elevati volumi di anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere; inoltre genera il rischio di applicazione di interessi passivi da parte dei fornitori per il conseguente ritardo nel pagamento delle fatture.

Per questo è quindi improrogabile che gli Enti Soci portino a termine con sufficiente rapidità gli atti necessari alla copertura delle perdite pregresse, come evidenziato all'interno delle "Informazioni aggiuntive" della nota integrativa.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Trattasi di informazioni non rilevanti poiché tutte le attività svolte sono essenzialmente di tipo istituzionale.

2.2 Investimenti effettuati

L'Azienda, nell'esercizio in chiusura, ha effettuato essenzialmente (ma neppure tutti) gli investimenti previsti nel "budget degli investimenti" contenuto nel Piano Programmatico 2015 – 2017 per la sola parte di mobili, arredi e attrezzature.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Si procede ad illustrare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario, attraverso le riclassificazioni di bilancio e gli indicatori di risultato.

Precisiamo che il Fondo di Dotazione dell'Ente ha valore negativo e che il risultato negativo dell'esercizio è dovuto alla gestione di servizi socio assistenziali, i cui principali ricavi (rette) sono soggetti a limitazioni di tipo politico-normativo. Tutto ciò fa sì che gli indicatori di natura economica e patrimoniale non siano significativi per esprimere un giudizio sulla situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente.

In ogni caso, si provvederà, entro il termine che la Regione comunicherà, alla predisposizione dei prospetti e degli indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie e degli indicatori connessi alla redditività del patrimonio disponibile delle ASP, di cui alla parte III^a della DGR n. 741/10.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale e del conto economico riclassificati.

RICLASSIFICATO		
SITUAZIONE PATRIMONIALE - Riclassificazione finanziaria		
	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO CIRCOLANTE	1.165.107	1.130.470
liquidità immediate	0	44.891
liquidità differite	1.165.107	1.085.579
rimanenze	0	0
ATTIVO IMMOBILIZZATO	555.728	144.942
immobilizzazioni immateriali	5.871	891
immobilizzazioni materiali	549.857	144.051
immobilizzazioni finanziarie	0	0
CAPITALE INVESTITO	1.720.835	1.275.412
1) Passività correnti	1.819.652	1.666.382
2) Passività consolidate	167.898	195.128
3) Patrimonio netto	-266.715	-586.098
CAPITALE ACQUISITO	1.720.835	1.275.412
CONTO ECONOMICO – Riclassificazione a valore aggiunto		
Ricavi delle prestazioni e recuperi vari	1.889.218	3.052.639
+ variazione rimanenze prodotti	0	0

+ incrementi immobilizzazioni interni	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
VALORE PRODUZIONE	1.889.218	3.052.639
- acquisti materie prime sussidiarie	-228.536	-272.663
+ variazione rimanenze merci	0	0
- costi per servizi e godimento beni terzi	-1.148.446	-1.855.854
VALORE AGGIUNTO	512.236	924.122
- costi per il personale	-1.124.415	-1.230.677
MARGINE OPERATIVO LORDO	-612.179	-306.555
+ quota utilizzo contributi c/capitale	17.874	0
- ammortamenti e svalutazioni	-61.120	-24.804
- accantonamenti per rischi e altri acc.ti	0	0
REDDITO OPERATIVO	-655.425	-331.359
+ Altri ricavi e proventi	665.518	353.904
- oneri diversi di gestione	-26.770	-24.079
+ proventi finanziari	0	0
+ saldo tra oneri e utili e perdite su cambi	-16.682	-9.256
REDDITO CORRENTE	-33.359	-10.790
+ proventi straordinari	180.177	45.939
- oneri straordinari	-158.863	-367
REDDITO ANTE IMPOSTE	-12.045	34.782
- imposte sul reddito	(87.645)	(89.273)
REDDITO NETTO	(99.690)	(54.491)

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Passando all'analisi dei risultati, per l'esercizio 2015, il Margine Operativo Lordo è negativo ed è pari a Euro 612.179. Tale margine è dato dalla differenza tra tutti i componenti positivi di reddito di natura operativa (vengono esclusi i proventi finanziari e i proventi straordinari) ed i costi operativi al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti a fondo rischi. Tale margine evidenzia la redditività operativa al netto dei costi di struttura (ammortamenti).

Il valore aggiunto è di Euro 512.236.

Il risultato operativo nell'esercizio in corso è negativo ed è pari a Euro 655.425, ma contiene costi che sono poi stati rimborsati dal Comune di Castelnovo ne' Monti ed inseriti all'interno di "Altri ricavi e proventi". Corrisponde al Margine Operativo Lordo al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti a fondo rischi. Tale risultato esprime la parte del reddito di bilancio attribuibile alla "gestione caratteristica" o "tipica" dell'impresa.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Non significativo per l'esercizio in esame.

2.4 Personale

Come più dettagliatamente descritte nella Nota Integrativa, le uniche note in ordine al personale dell'ASP avvenute durante l'anno 2015 hanno riguardato la prosecuzione della collocazione in comando presso il Servizio Sociale Unificato della Coordinatrice Responsabile di Struttura, con il passaggio definitivo, a fine anno, attraverso processo di mobilità esterna, nonché la cessazione di una unità a luglio e di una a fine Settembre di personale con qualifica di OSS. Inoltre al 30/11/2015 ha richiesto il collocamento a riposo anche la Coordinatrice responsabile di strutture e/o servizi per anziani e disabili.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Gli Amministratori precisano che, ai sensi dell'art. 2438 c.c. n. 6bis) non è stata effettuata alcuna politica di gestione del rischio finanziario, di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari in quanto non rilevanti ai fini della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Tali tipologie di rischio, nel contesto dell'attività caratteristica, sono da considerarsi trascurabili, fatto salvo quanto già precisato in ordine al problema della liquidità.

3.1 Rischi finanziari

Per i motivi riportati al paragrafo 3), l'Azienda non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio 2015, strumenti finanziari derivati.

3.2 Rischi non finanziari

In relazione al fatto che i servizi forniti (in particolare quello di Casa Protetta), pur essendo di riconosciuta elevata qualità, sono remunerati con corrispettivi (rette) o vincolate da norme regionali o contenuti per ragioni di sostenibilità da parte delle famiglie e non coprono tutti i costi, ciò produce da un lato disavanzo e, di conseguenza, dall'altro scarsa liquidità.

Anche in funzione di ciò, l'azione di copertura dei disavanzi pregressi sarà indispensabile per effetti positivi sui bilanci a venire, necessari a garantire una equilibrata gestione dei servizi affidati all'ASP.

4 Attività di ricerca e sviluppo

L'Azienda non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

L'Azienda non ha rapporti di tale tipo.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non esistenti.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Non esistenti.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

Come già segnalato nelle relazioni degli anni precedenti, l'attività di monitoraggio, riorganizzazione e ricontrattazione delle tipologie e delle procedure di fornitura di beni e servizi (soprattutto alberghieri) ha consentito in passato discreti risparmi, mentre anche nel 2015 è rimasta forzatamente più stabile e vincolata la spesa per i servizi socio-assistenziali, per i quali, anzi, vi è stato un aumento correlato alle maggiori necessità di sostituzione di personale assente ma con diritto a retribuzione (malattia, legge 104, ecc.).

Per la Casa Residenza Anziani l'introduzione dell'accreditamento definitivo ha portato questa ASP a gestire il solo ex Nucleo A, essendo passata a Coop. Ancora la gestione dell'ex Nucleo B e del Centro Diurno Anziani. Ciò ha sicuramente penalizzato la gestione, venendo ripartiti su un volume più ridotto di attività tutta una serie di costi generali; tale effetto negativo è stato limitato dal riconoscimento dei 4 euro giornalieri per giornata di presenza sugli ospiti accreditati con contributo da FRNA, quale contributo previsto dalla Regione per le gestioni pubbliche.

Le azioni già identificate nell'ambito dell'approvazione della proposta di Piano Programmatico 2015 – 2017 (giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 16/11/2015) che dovrebbero portare ad una riduzione dei costi generali amministrativo-gestionali (mancata copertura di una unità di personale direttivo collocata a riposo), unito ad una auspicabile diminuzione delle assenze per malattia di personale dei servizi socio-assistenziali ed alberghieri (anche conseguente a collocamento a riposo di personale inidoneo nell'anno 2015) dovrebbe consentire una contrazione del disavanzo gestionale, in particolare della Casa Protetta (CRA ex nucleo A).

Se a ciò si aggiungerà l'attuazione in tempi rapidi a quanto previsto dall'Assemblea dei Soci con la deliberazione n. 8 del 9/12/2015 più sopra citata, potranno esservi poi le condizioni per migliorare anche altri aspetti dell'attività gestionale, tali da far pensare di poter anche giungere ad un più deciso e stabile miglioramento dei risultati gestionali annuali. Sarà in ogni caso determinante per la sostenibilità finanziaria della continuità aziendale l'effettiva applicazione del principio di pareggio del bilancio attraverso contributi in corso d'esercizio degli Enti Soci già per il corrente esercizio.

10 Elenco delle sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie.

12 Proposta di copertura della perdita

Si propone che i Soci, alfine di evitare i negativi riflessi più sopra evidenziati, assumano l'impegno alla copertura della perdita consuntivata nell'esercizio pari ad E. 99.690 e lo realizzino effettivamente sin a partire dal corrente anno 2016.

Il Consiglio di Amministrazione

.....
.....
.....

VERBALE N. 7 DEL 2 MAGGIO 2016

***RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2015***

All'Assemblea dei Soci della ASP DON CAVALLETTI

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

*A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Relazione sul bilancio d'esercizio*

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ASP DON CAVALLETTI, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. I suddetti documenti sono stati redatti nel rispetto ed in conformità di quanto previsto dai dettati:

- degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile;
- dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità di cui alla L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 e della delibera di Giunta Regionale n. 279 del 12 marzo 2007, entrambi documenti emanati in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle ASP;
- dei principi contabili nazionali pubblicati dall'OIC.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi

probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASP DON CAVALLETTI al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho esaminato la Relazione sulla Gestione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della stessa, la cui responsabilità compete agli amministratori della ASP DON CAVALLETTI al 31 dicembre 2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASP DON CAVALLETTI al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Revisore considerando

- i) la tipologia dell'attività svolta dall'Ente;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, solo parte dell'esercizio essendo la sottoscritta stata nominata con atto della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 956 del 20 Luglio 2015. Dalla nomina sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali verifiche sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche dell'Ente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o

caratteristiche, effettuate dall'Ente;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al revisore in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'Ente corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il revisore preliminarmente osserva che nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente ha proceduto a rideterminare lo Stato Patrimoniale Iniziale a suo tempo approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 4/11/2009. Infatti, a seguito di una verifica di quanto contenuto in tale atto, è risultato che lo stesso, alla luce di una più corretta interpretazione del Regolamento di contabilità regionale per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, era mancante del dato dei contributi in conto capitale alla data di costituzione dell'ASP stessa per un ammontare corrispondente al valore del patrimonio immobiliare soggetto ad ammortamento; tale valore avrebbe dovuto costituire la contropartita da usare annualmente per sterilizzare le quote di ammortamento calcolate sul valore degli immobili. In realtà l'ASP, in sede di determinazione dello Stato Patrimoniale Iniziale, aveva considerato ammortizzato tutti i beni immobili, per cui ai fini dei singoli bilanci contabili annuali ciò

non ha comportato complicità o scorrettezze di risultato di ogni esercizio. Quindi, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 18/11/2015, l'Ente ha provveduto a rideterminare lo Stato Patrimoniale Iniziale all'1/8/2008 (data di costituzione dell'ASP) aumentando nello Stato Patrimoniale – Attivo, la voce “Immobilizzazioni” del valore dei fabbricati a suo tempo ritenuti tutti ammortizzati e riportando nello Stato Patrimoniale – Passivo – la voce “Contributi in c/capitale al 1/8/2008” per il medesimo importo. In conseguenza di ciò l'Ente ha provveduto ad effettuare tutte le opportune scritture di rettifica sia nello Stato Patrimoniale sia per l'implementazione delle quote di ammortamento e dei relativi fondi di ammortamento per il pregresso periodo 1/8/2008 – 31/12/2014; tali scritture non hanno comportato alcuna modifica sul risultato economico dei trascorsi esercizi dal 2008 al 2014, equivalendosi in ognuno di detti esercizi tanto la quota di costo per l'ammortamento sui nuovi beni iscritti a Stato Patrimoniale quanto la quota di ricavo da registrare al conto “Quota per utilizzo contributi in c/capitale”. In sede di chiusura dell'esercizio 2015 l'Ente ha effettuato la normale procedura di rilevazione delle quote di ammortamento dell'anno 2015 sulla base dei nuovi e corretti dati così come impostati a seguito della deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 18/11/2015 sopra richiamata;

- il revisore ha preso in esame gli scostamenti rilevati rispetto al bilancio di previsione 2015 approvato dall'assemblea dei soci. Si prende atto della sostanziale fondatezza delle previsioni effettuate;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6, c.c. il revisore ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) e valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- il revisore prende atto:
 - che non vi sono posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - che non esistono strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie per quali fornire le informazioni relative al *fair value* richieste dall'art. 2427-bis c.c.;
 - che non esistono fatti da rilevare nel sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate".

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 99.690.

Il revisore osserva che il bilancio al 31 dicembre 2015 presenta una differenza tra valore e costo della produzione negativa per circa 16.600 euro a cui ha contribuito l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 25.000. Alla generazione della perdita totale dell'esercizio hanno poi contribuito Oneri finanziari per circa euro 16.600, Proventi straordinari per circa euro 21.300 ed Imposte per circa euro 87.600 di cui 80.000 riferiti all'imposta IRAP e 7.600 riferiti all'imposta IRES.

Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione l'organo amministrativo ha analizzato i motivi che hanno generato la perdita d'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione e ha ricordato le determinazioni assunte dall'assemblea dei soci per addivenire alla copertura del disavanzo pregresso precedente, ribadendo che sarà in ogni caso determinante per la sostenibilità e continuità finanziaria ed economica aziendale, l'effettiva applicazione del principio di pareggio del bilancio attraverso l'erogazione di contributi in corso d'esercizio da parte degli Enti Soci.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Carpineti, 2 maggio 2016

Il Revisore Unico

F.to Dott.ssa Clementina Mercati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Segretario Comunale – Dr. Matteo Marziliano – si certifica che la presente deliberazione dell'Assemblea dei Soci è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpineti il e per la durata di giorni 15, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 del vigente Statuto dell'ASP medesima.

Carpineti, li

Il Direttore

.....

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Carpineti, li

Il Segretario

Rag. Argo Zini

.....